

SYLLABUS DEL CORSO

Altre Conoscenze - Antropologia e mondo del lavoro

2223-2-F0101R051-AML

Titolo

Laboratorio "Antropologia e mondo del lavoro"

Argomenti e articolazione del corso

Il laboratorio "Antropologia e mondo del lavoro" si propone di strutturare un percorso conoscitivo ed esperienziale sui possibili sbocchi professionali per i futuri laureati in Scienze Antropologiche ed Etnologiche. Partendo dal mondo accademico, ci si sposterà progressivamente verso i confini della disciplina, per poi sorpassarli, sondando alcuni ambiti in cui le competenze antropologiche trovano occasioni e spazi applicativi.

Il laboratorio sarà articolato in quattro sezioni tematiche, sviluppate in parallelo. La prima stimolerà gli studenti e le studentesse a un'analisi autobiografica, sfruttando il potenziale critico e riflessivo della stessa disciplina antropologica, per impostare o potenziare un percorso orientativo che permetta loro di ampliare autonomamente i propri dispositivi analitici e le proprie capacità decisionali.

La seconda, a partire dalla discussione in gruppo di alcuni articoli scientifici, e dall'esame di altri materiali (blog, siti internet, piattaforme editoriali), sonderà il dibattito italiano relativo all'antropologia del lavoro. La terza, prettamente esperienziale, accompagnerà gli studenti e le studentesse a conoscere – sul campo – alcune realtà milanesi in cui operano persone formatesi in ambito antropologico. La quarta e ultima parte, utilizzando alcuni recenti bandi e call di fondazioni e altre istituzioni milanesi, introdurrà gli studenti e le studentesse alla progettazione.

Obiettivi

Gli obiettivi del Laboratorio sono i seguenti:

- Introdurre gli studenti e le studentesse alla pratica professionale;

- dell'antropologia, dentro e fuori l'università;
- Sondare il dibattito accademico e non accademico relativo alla figura professionale dell'antropologo e dell'antropologa;
- Fornire agli studenti e alle studentesse strumenti base di analisi e progettazione;
- Conoscere, con finalità orientative, realtà e servizi sul territorio di Milano in cui operano persone formatesi in campo antropologico;
- Creare uno spazio di riflessione lungo il percorso formativo e lavorativo degli studenti e delle studentesse, in cui sondare i propri interessi e il proprio percorso di formazione.

Metodologie utilizzate

Verranno favorite le condizioni per la creazione di un ambiente dove gli studenti e le studentesse si sentano liberi e libere di esprimersi senza timore di giudizio. Saranno privilegiate metodologie didattiche partecipative quali: active learning, discussione in plenaria, esercizi di gruppo. Verrà richiesta agli studenti e alle studentesse una partecipazione costante e attiva agli incontri.

Materiali didattici (online, offline)

Il laboratorio prevede l'analisi e la discussione di articoli, che verranno resi disponibili sulla pagina e-learning del Laboratorio. Materiali didattici personalizzati saranno eventualmente selezionati a seconda degli interessi degli studenti e delle studentesse.

Programma e bibliografia per i frequentanti

Il programma prevede dieci incontri, così intitolati:

1. Dialogare: Genealogie di un interesse. Introduzione al laboratorio e primi esercizi orientativi.
2. Dialogare: il dibattito sull'antropologia del lavoro;
3. Progettare: individuazione e analisi di alcuni bandi e call;
4. Incontrare: fare ricerca antropologica dentro e fuori l'accademia;
5. Incontrare: antropologia, rigenerazione urbana, lavoro territoriale;
6. Incontrare: antropologia, innovazione sociale, produzione artistica e culturale;
7. Incontrare: antropologia e terzo settore;
8. Progettare: identificare e realizzare delle proposte progettuali;
9. Dialogare: Antropologia applicata, pubblica e professionale;
10. Prospettive: Un bilancio del laboratorio e del percorso compiuto.

Il programma potrebbe subire delle modifiche in base alle esigenze espresse dagli studenti e dalle studentesse frequentanti.

Di seguito vengono riportati alcuni suggerimenti di lettura che costituiranno oggetto di dibattito durante gli incontri:

Bourgois, P, and Schonberg, J. (2011), Reietti e fuorilegge. Antropologia della violenza nella metropoli americana, Derive Approdi, Roma: "Conclusioni. Applicazione critica dell'antropologia pubblica", pp. 366–395.

- Capello, C. (2019), *Ai margini del lavoro. Un'antropologia della disoccupazione a Torino*, Ombre Corte, Verona.
- Dynamoscopio (a cura di) (2018), *Atlante del cambiamento. E 31 domande per interrogarlo*, Dynamoscopio, Milano.
- Malighetti, R. (2020), *Antropologia applicata. Problemi e prospettive*, Morcelliana Scholè, Brescia: "Introduzione", pp. 21–84.
- Palumbo, B. (2018), *Lo strabismo della DEA. Antropologia, accademia e società in Italia*, Edizioni Museo Pasqualino, Palermo: "Introduzione", pp. 9–28.
- Porcellana, V. (2022), *Antropologia del welfare. La cultura dei diritti sociali in Italia*, Licosia, Ogliastro Cilento.
- Rimoldi, L., Pozzi, G., (2022), *Pensare a un'antropologia del welfare. Etnografie dello stato sociale in Italia*, Meltemi, Milano.
- Rimoldi, L., (2017), *Lavorare alla Pirelli-Bicocca. Antropologia delle memorie operaie*, Clueb, Bologna.
- Severi, I., Tarabusi, F. (2019), *I metodi puri impazziscono. Strumenti dell'antropologia e pratiche dell'etnografia al lavoro*, Licosia, Ogliastro Cilento (SA).
- Severi, I., (2019), *Antropologia pubblica, applicata e professionale*, Ed.it, Firenze.
- Parte della bibliografia potrà essere personalizzata e integrata a seconda degli interessi individuali e professionali degli studenti.

Programma e bibliografia per i non frequentanti

Trattandosi di un'attività laboratoriale, si consiglia caldamente la frequenza attiva e partecipata agli incontri.

Modalità d'esame

L'approvazione dei crediti è legata alla frequenza attiva agli incontri del laboratorio e alle attività proposte. Alla fine del laboratorio gli studenti e le studentesse dovranno inoltre consegnare un breve elaborato scritto di massimo 5 pagine, selezionando una delle seguenti opzioni:

- Una nota di lettura (un riassunto critico) sui testi letti e commentati durante il laboratorio e presenti nella bibliografia consigliata;
- Una bozza di progetto rispondente a uno dei bandi analizzati durante il laboratorio o ad altri bandi da concordare.

Orario di ricevimento

Venerdì ore 10.00-11.00, previo appuntamento da fissarsi con il docente via e-mail

Durata dei programmi

I programmi valgono due anni accademici.

Cultori della materia e Tutor

Sustainable Development Goals

LAVORO DIGNITOSO E CRESCITA ECONOMICA
